

**CENTRO STUDI**

**CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI**

# **RASSEGNA STAMPA**



**12/03/2010**

**Avvocati**

**Sole 24 Ore**      12/03/2010    p. 33    Per gli avvocati la scommessa della «flessibilità creativa»      1

**Energia**

**Sole 24 Ore**      12/03/2010    p. 23    Maxi-centrale solare a rovigio      2

**Infrastrutture**

**Sole 24 Ore**      12/03/2010    p. 3      In arrivo i bond per le infrastrutture      3

**Lavori pubblici**

**Sole 24 Ore**      12/03/2010    p. 32    Negli appalti l'arbitrato preceduto dalla conciliazione      4

**Notariato**

**Sole 24 Ore**      12/03/2010    p. 32    A modena l'attività è calata del 37%      5

**Crisi professionisti**

**Sole 24 Ore**      12/03/2010    p. 32    Sospensione dei debiti e proroga dei mutui per i professionisti      6

## Il congresso del Cnf. Più giurisprudenza e meno codici Per gli avvocati la scommessa della «flessibilità creativa»

**Patrizia Maciocchi**  
ROMA

Per una maggiore tutela dei diritti l'avvocato deve staccarsi dalla rigidità dei codici e avvicinarsi alla flessibilità della giurisprudenza. È un modello di «legale creativo» quello proposto ieri dal palco del complesso monumentale di Santo Spirito in Sassia a Roma, in occasione dell'apertura della tre giorni del V Congresso di formazione promosso dal Consiglio nazionale forense. In platea i circa 2.700 iscritti.

Il profilo dell'avvocato che supera la norma scritta per avvicinarsi al rimedio calibrato sul caso concreto si è delineato nella seduta inaugurale dei lavori dedicata ai «rimedi nel diritto civile: profili generali». Il presidente del Cnf Guido Alpa ha sottolineato come la tendenza a orientarsi verso rimedi non tipizzati, consolidata nella *common law*, si stia delineando anche nei più recenti indirizzi giurisprudenziali interni. «In tema di tutela del credito come della salute - ha spiegato - è possibile proporre al giudi-

ce ordinario soluzioni alternative, rispetto a quelle offerte sia dalla legge sia dal contratto. La possibilità che il giudice possa applicarle dipende soprattutto dalla loro ragionevolezza, rispetto al diritto da tutelare e prescinde anche dalla volontà delle parti».

Possono essere così superati diversi steccati, come avvenuto in alcune sentenze del 2008 della corte di Cassazione (n.576, 580,581,583 e 584) con cui i giudici, in materia di responsabilità medica e in particolare del danno da trasfusione, hanno superato la barriera della prescrizione, spostando la data per il riconoscimento dell'indennizzo dal limite rigidamente prescritto al giorno in cui per il danneggiato è stato possibile stabilire un collegamento tra la malattia e l'evento che l'aveva causata. Secondo Alpa l'apparato dei rimedi «rischia di essere mortificato da una interpretazione formalistica». Il presidente dei giovani avvocati Giuseppe Sileci, pur plaudendo all'idea di fondo, ha messo in guardia contro il ri-

schio che alla flessibilità del rimedio corrisponda un'eccessiva discrezionalità, quando non un arbitrio, da parte del giudice nell'accettarlo o meno.

Il presidente Alpa ha sottolineato poi la necessità di un impegno ulteriore degli avvocati sul fronte della formazione, che è al centro di 29 sessioni del congresso.

Si è parlato anche della direttiva servizi. Il Governo ha già consegnato al Parlamento lo schema di decreto delegato che recepisce la Bolkestein per ottenerne il parere. «L'impatto sulla conformazione normativa che regola in Italia l'erogazione dei servizi - ha affermato Giuseppe Colavitti dell'ufficio studi del Cnf - è tutto sommato modesto»: nelle norme che regolano la pubblicità, informate più al principio della pubblicità informativa che a quello della pubblicità commerciale. Quanto al diritto di stabilimento, non è alterato il sistema delineato con la direttiva 98/5/Cee. Intanto oggi si parlerà di conciliazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Energia.** Entro l'anno l'americana SunEdison realizzerà nella provincia veneta il più grande parco fotovoltaico d'Europa

# Maxi-centrale solare a Rovigo

Al via investimenti per circa 250 milioni, Banco Santander partner del progetto

**Claudio Pasqualetto**  
ROVIGO

Centocinquanta campi da calcio messi uno accanto all'altro e coperti da pannelli solari. Non è facile neppure pensare l'immagine del più grande parco fotovoltaico d'Europa che entrerà in funzione entro fine anno in provincia di Rovigo. L'operazione è della SunEdison, il maggior operatore nordamericano del fotovoltaico che fa parte del gruppo Memc, quotato a Wall Street ed a sua volta leader nella produzione e nella tecnologia dei "wafer" di silicio. L'investimento, seguito per la parte legale da Carnelutti, si aggira fra i 200 ed i 250 milioni di euro, per metà sostenuto da SunEdison e per il resto dal Banco Santander. Non è la sola presenza spagnola: la società americana, infatti, per poter co-

## GLI OBIETTIVI

La struttura sarà grande come 120 campi di calcio con 285 mila pannelli  
Il d.g. Nanni: «Vogliamo arrivare a 300 Megawatt»

struire e mettere in attività nel giro di otto mesi un impianto così vasto ha voluto al suo fianco Isolux Corsan, la più grande ditta di costruzioni spagnola non quotata che vanta, oltre a 3 miliardi abbondanti di fatturato e contratti per 15,5 miliardi, assieme a una solida esperienza nelle infrastrutture per le rinnovabili.

La Spagna, d'altra parte, è stata la testa di ponte per lo sbarco in Europa di SunEdison avvenuto un paio d'anni fa. Molti contatti, un modello di business innovativo che propone l'energia solare venduta come un servizio diretto un po' come avviene da tempo negli Usa, la capacità di fare una regia unitaria che spazia dal progetto al finanziamento, dalla costru-

zione alla gestione dell'impianto hanno portato SunEdison ad entrare in Francia, in Germania ed in Italia. Qui, dopo una serie di piccoli impianti in parte già in attività in Puglia, ha scelto il Polesine per piazzare fra i Comuni di Casteguglielmo e San Bellino 285 mila pannelli solari per una potenza complessiva di 72 Mw, come a dire quanto basta per coprire il fabbisogno energetico annuale di 17 mila famiglie. «Entro fine anno - dice il d.g. di SunEdison Italia, Liborio Francesco Nanni - contiamo di collegarci alla rete Terna per andare a sfruttare pienamente l'impianto. Arriveremo così ad 80 Mw prodotti in Italia ma già stiamo lavorando su diversi progetti per portarci vicino ai 300 Mw nel giro di breve tempo».

Per la Provincia di Rovigo la ricaduta immediata è costituita da 350 nuovi posti di lavoro per realizzare l'impianto ma anche da una importante ricaduta ambientale visto che il grande parco fotovoltaico eviterà l'immissione in atmosfera di 41 mila tonnellate di anidride carbonica, 41 tonnellate di anidride solforosa, 32 di ossidi di azoto e 1,4 di polveri sottili. «Il tutto - commenta l'assessore regionale veneto all'ambiente Renzo Marangon - è in linea con la nostra attenzione all'innovazione in campo energetico e sarà importante anche per sviluppare nuove competenze locali nel campo delle fonti di energia rinnovabile».

Ma c'è anche un altro risvolto della questione. I 120 campi da calcio, pari a poco più di 850 mila metri quadrati fanno parte di un'area destinata dai due comuni ad insediamenti industriali. Un po' di capannoni in zona ci sono, ma la crisi ha evidentemente fatto considerare sovrastimata la pianificazione fatta e così si è preferito dar via libera a SunEdison ed al suo impianto pulito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il nuovo strumento.** Per finanziare progetti l'esecutivo ricorrerà anche alle obbligazioni assistite dalla garanzia dello stato

# In arrivo i bond per le infrastrutture

ROMA

Il governo ha intenzione di ricorrere allo strumento che è una dotazione esclusiva della Banca del Mezzogiorno: le obbligazioni assistite dalla garanzia dello stato per finanziare progetti infrastrutturali. Ad annunciarlo e con enfasi è stato ieri il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. «Vi annuncio che anche il governo ha intenzione di ricorrere a questo servizio», ha detto.

La nuova banca, che per legge opererà per almeno cinque anni come istituzione di secondo li-

vello, potrà realizzare la sua raccolta a medio-lungo termine attivando principalmente due strumenti: obbligazioni di scopo, mirate ai risparmiatori privati e con una fiscalità di vantaggio, e le obbligazioni assistite dalla garanzia dello stato.

## FISCALITÀ DI VANTAGGIO

Beneficio per il risparmiatore e non per la banca:

l'aliquota sugli interessi al 5% (anziché al 12,50) sarà la più bassa in Europa

Il bond di scopo con scadenza non inferiore ai 18 anni è una novità assoluta e può essere emesso da qualsiasi banca, non solo quella del Mezzogiorno. Ieri il ministro Tremonti ha enfatizzato il fatto che l'aliquota al 5% sugli interessi di questi titoli (contro il 12,50% di tutte le altre obbligazioni e titoli di stato), «è la più bassa in Europa». Non si è reso necessario l'ok di Bruxelles perché il vantaggio è a favore del risparmiatore, non della banca emittente, ha precisato Andrea Montanino, dirigente generale del Tesoro e membro del comitato promotore della nuova banca. Si tratta dunque di una forma di canalizzazione inedita del risparmio (solo le persone fisiche possono sottoscrivere per un massimo di 100.000 euro) verso iniziative economiche che creano occupazione nel Sud o perseguono finalità etiche. La Banca del Mezzogiorno potrà collocare questi bond tramite la rete degli sportelli delle Bcc, di Poste e altre banche aderenti all'iniziativa.

La Banca del Mezzogiorno inoltre è stata abilitata per legge a emettere speciali obbligazioni

con durata non inferiore a tre anni «per finanziare specifici progetti infrastrutturali» nel Sud. Questi titoli, che la banca può collocare per soli due anni a partire dalla prima emissione, saranno assistiti dalla garanzia dello stato. Il ricorso a questa garanzia è importante perché rende questi bond acquistabili da Poste. La raccolta di Poste spa realizzata con i conti correnti postali, in base alla legge che istituisce la Banca del Mezzogiorno, può essere investita «per una quota pari a massimo il cinque per cento dei fondi in altri titoli se assistiti dalla garanzia dello stato italiano». Finora questo bacino di liquidità è stato investito in titoli di stato: in futuro, una somma stimata dal Tesoro attor-

no a 1,5 miliardi potrà servire a sottoscrivere i speciali bond per le infrastrutture.

Il ruolo di Poste nell'avvio della nuova banca sarà fondamentale, al di là di questa sottoscrizione. Gli sportelli di circa 5.000 uffici postali nel Mezzogiorno sono potenzialmente disponibili per essere attivati dalla banca del Sud per la raccolta e per erogare credito e servizi alle imprese: con una modalità molto simile a quella già sperimentata con successo da SportelloAmico che semplifica i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, ha spiegato l'amministratore delegato di Poste Massimo Sarmi, membro del comitato promotore della nuova banca.

I. B.



**Lavori pubblici.** Oggi il decreto al consiglio dei ministri

# Negli appalti l'arbitrato preceduto dalla conciliazione

Arriva oggi in Consiglio dei ministri la riforma delle liti negli appalti.

È l'ultimo passaggio necessario per recepire anche in Italia la cosiddetta direttiva ricorsi (la 2007/66), che impone a tutte le amministrazioni pubbliche un periodo di stop tra l'aggiudicazione di una gara e la firma del contratto. Un lasso di tempo che l'Italia ha fissato in 35 giorni, uguali per tutti i con-

tratti di lavori pubblici, servizi e forniture.

A bilanciare in parte l'effetto di sospensione dei 35 giorni di fermo (termine che, di fatto, già oggi trascorre per le verifiche prima della firma dei contratti), c'è la velocizzazione impressa ai ricorsi: a chi vuole contestare l'aggiudicazione restano solo 30 giorni, contro gli attuali 60.

Con l'obbligo, peraltro, di avvisare prima l'amministra-

zione della semplice intenzione di fare ricorso, per dare all'ente la possibilità di valutare se annullare da solo la scelta.

Ma la stretta sui tempi non è l'unica novità del decreto di oggi.

Il Governo, infatti, ha inserito nel decreto legislativo anche una corsia preferenziale per le procedure alternative alla giustizia ordinaria e in particolare per l'arbitrato.

In realtà, prima di arrivare all'arbitrato, impresa e amministrazione dovranno per forza tentare la conciliazione attraverso l'accordo bonario che ora diventa obbligatorio.

A formulare la proposta di intesa sarà, nei casi minori, il responsabile del procedimento, per gli altri una commissione mista, a cui potranno partecipare anche ingegneri e architetti esterni.

Nonostante il tentativo di tener ferme le parcelle dei giudici ai livelli fissati del 2000 e di vietare l'accapparramento degli incarichi, l'arbitrato resta il punto debole del provvedimento, tutto da confermare da parte del Consiglio dei ministri.

**V. Uv.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## NOTARIATO

### A Modena l'attività è calata del 37%

La crisi si fa sentire tra i notai. Solo a Modena si è registrata una riduzione del lavoro del 37% in tre anni. Sono in diminuzione compravendite, mutui, costituzioni di società e cessioni di quote. In calo anche le stipule degli atti, ma sono salvi i posti di lavoro dei collaboratori e dei dipendenti. Intanto, nel 2010, il ministero prevede nel distretto modenese nove nuove sedi notarili. I dati arrivano dall'assemblea del collegio dei notai nel corso della quale il presidente Giorgio Cariani ha reso noti i dati dell'attività del 2009.



**INTESA-SANPAOLO**

## Sospensione dei debiti e proroga dei mutui per i professionisti

Intesa Sanpaolo ha deciso di estendere, con validità fino al 30 giugno 2010, la sospensione dei debiti ai professionisti clienti della banca (che sono circa 100mila, come spiega una nota) in analogia con quanto previsto dall'avviso comune Abi per le Pmi e per i mutui alle famiglie.

La Banca si impegna a sostenere le esigenze di cassa, prorogando fino a 270 giorni le scadenze del credito a breve

termine riferito alle operazioni di anticipazione su crediti certi ed esigibili (anticipi fatture, anticipo/sconto portafoglio commerciale). Inoltre, si impegna a concedere il rinvio del rimborso delle quote capitale delle rate di mutui e leasing in essere per un periodo massimo di 12 mesi. Il rinvio è riservato ai professionisti con una situazione economica, e organizzativa tale da garantire la continuità dell'attività.

